

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

DOMANDA N°1

Allegato 4 – Elaborati richiesti per la progettazione definitiva da presentare in gara.

Punto 2 – Relazioni tecniche e specialistiche minime:

1. Si chiede se la “Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l’esercizio e le caratteristiche del progetto” è da intendersi come descrizione delle attività atte alla gestione della Sicurezza in Cantiere di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oppure si fa riferimento al Progetto Preliminare art. 17 comma 2 lettera C ...” le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all’area di cantiere, all’organizzazione del cantiere e alle lavorazioni ” ... ?
2. Si chiede se la “Relazione sulla gestione delle materie con i contenuti di cui all’art.26, comma 1 lettera i) del DPR 207/2010”, è da intendersi così come indicato nell’articolo della norma sopra citato ...” sulla gestione dell’approvvigionamento dei materiali da cava – NON CONTEMPLATI DAL PROGETTO OGGETTO DI GARA -, oppure è da intendersi come relazione sulla gestione dei “rifiuti” di cantiere?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N°1

1. Come previsto dal D.P.R. 207/2010, Regolamento d'attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tra gli elaborati previsti per la redazione del Progetto Definitivo, va definito un aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (art. 100 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Tale documento deve, quantomeno, sviluppare i seguenti punti:
 - a. Contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
 - b. Indice del PSC;
 - c. Rischi e misure generali di sicurezza;
 - d. Costi della sicurezza.
2. Come previsto dal D.P.R. 207/2010, Regolamento d'attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la relazione sulla gestione delle materie riguarda la descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; l’individuazione delle cave per l’approvvigionamento dei materiali e delle aree di deposito temporaneo di recupero e di smaltimento delle terre di scarto;

la descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte. Nel caso in specie si applica in particolare per l’approvvigionamento dei materiali da cava per il confezionamento dei calcestruzzi e per l’individuazione delle aree di deposito temporaneo e di smaltimento definitivo dei materiali di scarto delle lavorazioni previste in progetto.

DOMANDA N°2

Si chiede di indicare se le strutture in cemento armato esistenti rispondono ai requisiti del D.M. 18 settembre 2002 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private, oppure NON rispondono a tali requisiti quindi necessitano di protezione antincendio?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N°2

L’Edificio G dell’Area Medica e delle Bioscienze, *al liv. -2 del quale sono allocati gli spazi destinati alla Banca Biologica Multidisciplinare*, accoglie una parte delle attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con annessi uffici amministrativi, studi per docenti e segreterie studenti. Per lo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

stesso edificio è stato acquisito il nulla osta dei VV.FF. ed è stata presentata la D.I.A. per l'attività 85 (*"Scuole di ogni ordine, grado e tipo con oltre 100 persone presenti"*) del D.M. 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 83 (*"Locali di spettacolo"* – Aula Magna) e 95 (*"Vani ascensori e montacarichi"*).

DOMANDA N°3

Si chiede se la posizione del serbatoio dell'azoto liquido è modificabile oppure no, pur sempre nel rispetto dei limiti imposte dalle norme specifiche?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N°3

Il disciplinare di gara al punto 13.2 prevede quali elementi di valutazione di natura qualitativa sia *"l'ottimizzazione del layout complessivo dei locali e degli ambienti"* che le *caratteristiche tecniche e prestazionali dell'impianto di distribuzione centralizzato di azoto liquido*. E' quindi possibile proporre soluzioni alternative a quelle previste dal progetto preliminare pur sempre nel rispetto dei limiti imposte dalle norme specifiche. Si fa tuttavia presente che, a norma di quanto previsto dal disciplinare di gara a pag. 41, nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del progetto preliminare posto a base di gara. La commissione giudicatrice, ai fini di quanto prima previsto, predisporrà una apposita relazione illustrativa in ordine alle proposte ritenute inaccettabili.

DOMANDA N° 4

1. Al fine di migliorare la qualità del progetto definitivo da redigere si richiede se fosse possibile avere i seguenti elaborati e/o specifiche integrative della documentazione posta a base di gara:

Impianto elettrico

- a. Schema distribuzione elettrica a partire dal punto di origine fino al quadro QESMISTG con riportate le caratteristiche elettriche della rete (Corrente corto circuito origine, sezione cavi e lunghezza condutture);
- b. Schema quadro elettrico QESMISTG;
- c. Schema rete di terra fabbricato G;
- d. Ubicazione e schema elettrico quadro unità polivalente;
- e. Definire utenze Normali, Preferenziali e continuità;
- f. Supervisione, definire sistema di interconnessione e ubicazione centrale controllo;

Impianto rivelazione fumi

- g. Schema impianto rivelazione allarme incendi esistente;
- h. Disegno piano -2 con riportato impianto rivelazione allarmi esistente;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

- i. Planimetria con indicata ubicazione centrale;
- j. Marca e modello centrale esistente;
- k. Verificare la possibilità di utilizzare loop esistente oppure indicare se deve essere realizzato un nuovo loop e se la centrale ha uscite disponibili oppure se deve essere prevista una scheda di espansione;
- l. Deve essere previsto un impianto rivelazione CO2.

Impianto EVAC

- m. Schema impianto esistente;
- n. Planimetria con indicata ubicazione centrale;
- o. Marca e modello centrale esistente;
- p. Caratteristiche componenti della centrale;
- q. Definire le zone da realizzare nell'area di intervento;
- r. Indicare potenza disponibile su centrale esistente.

Rete cablaggio strutturato

- s. Planimetria con indicata ubicazione armadio concentratore;
- t. N. coppie fibra ottica;
- u. Caratteristiche cavo multi coppia (n. coppie).

Impianto termofluidico e idrico antincendio

- v. Schema e planimetria centrale termofrigorifera adiacente;
- w. Planimetria generale rete scarico fognario e acque bianche;
- x. Planimetria e caratteristiche rete idrica antincendio;
- y. Indicare esistenza sistema trattamento acque potabili (addolcitore + antilegionella);
- z. Caratteristiche tecniche apparecchiature (criocontenitore, congelatore, ...)

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 4

1. **Lettere a, b, c, g, h, i, j, m, n, o, p, r, v, w, x, y:** Gli elaborati "as built" e le informazioni richieste saranno pubblicate nei prossimi giorni, tenuto conto dei tempi tecnici di lavorazione degli stessi, sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unicz.it/portale/bandi.asp>.
2. **Lettera d:** Lo schema elettrico deve essere predisposto dal concorrente. Il quadro andrà ubicato nel locale 37;
3. **Lettera e:** Le utenze normali, preferenziali e in continuità devono essere definite dal concorrente in base alle sue scelte progettuali e alla sua esperienza nel settore;
4. **Lettera f:** Le caratteristiche minime del sistema di supervisione della banca sono riportate nel capitolato; il concorrente deve sviluppare il progetto definitivo in base alla sua esperienza nel settore;
5. **Lettera k:** Deve essere realizzato un nuovo loop. Nei prossimi giorni insieme alle altre informazioni verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unicz.it/portale/bandi.asp>. le caratteristiche della centrale esistente e le eventuali uscite disponibili.
6. **Lettera l:** L'eventuale necessità di un impianto rivelazione CO2 deve essere valutata dal

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

concorrente in base alle sue scelte progettuali e alla sua esperienza nel settore;

7. **Lettera q:** Le zone dell'impianto EVAC da realizzare nell'area di intervento devono essere definite dal concorrente in base alle sue scelte progettuali e alla sua esperienza nel settore;
8. **Lettera s:** Il rack di progetto a servizio della banca andrà ubicato nel locale 37; quello di edificio a cui va collegato verrà indicato nella planimetria che sarà messa a disposizione dei concorrenti nei prossimi giorni sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unicz.it/portale/bandi.asp>.
9. **Lettere t e u:** Il numero di coppie della fibra ottica e le caratteristiche del cavo multi coppia devono essere definite dal concorrente in base alle sue scelte progettuali, alla sua esperienza nel settore e agli standard attuali più evoluti dei sistemi di cablaggio strutturato;
10. **Lettera z:** Nel capitolato tecnico del progetto preliminare sono riportate le caratteristiche minime delle apparecchiature (criocontenitore, congelatore, ...).

DOMANDA N° 5

Si richiede se fosse possibile ricevere le tavole relative allo stato di fatto di tutti i piani del corpo G in formato digitale (dwg o in assenza pdf).

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 5

Purtroppo questa Amministrazione ha a disposizione solo gli "as built" in formato pdf. La tavola in formato dwg dello stato di fatto dell'area oggetto dell'intervento è stata già pubblicata sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unicz.it/portale/bandi.asp>. Nei prossimi giorni sulla stessa pagina pubblicheremo anche gli architettonici in "pdf" degli altri piani del Corpo G.

DOMANDA N° 6

Nella documentazione di gara, da voi messa a disposizione, ed in particolare nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (File G.06) non vi è nessun riferimento alle indagini Geognostiche dei siti interessati ai lavori e che saranno oggetto del posizionamento di strutture in cemento armato (esempio il basamento ospitante il Serbatoio di Azoto Liquido). Si fa presente che tale documentazione, trattandosi di attività imprenditoriali e non di attività professionali, devono essere fornite dall'Ente Committente ai partecipanti. Si chiede se verranno pubblicate sul sito o verranno fornite direttamente.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 6

Da una consultazione preliminare con i funzionari del Genio Civile è emerso che l'intervento strutturale previsto in progetto rientra tra le fattispecie degli interventi locali per i quali non è prevista la produzione di relazione geologica e, conseguentemente, l'effettuazione di indagini geognostiche.

Purtuttavia, così come previsto in calce alla pagina 3 dell'Allegato n° 5, qualora il concorrente ritenga necessaria la produzione di relazione geologica, lo stesso oltre a possedere i requisiti prescritti per i progettisti deve avere inclusa tra di essi anche la figura del geologo, ovvero avvalersi di progettisti qualificati (*inclusa la figura del geologo*), da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione inclusa la figura del geologo.

In tal caso il concorrente deve prevedere tra le spese generali dell'appalto anche le spese relative all'effettuazione delle indagini geognostiche dei siti interessati dai lavori.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

DOMANDA N° 7

Con riferimento al paragrafo 13.2 del Disciplinare di gara, a pag. 41 si riporta che: *“Per quanto riguarda gli elementi di valutazione prezzo (b.1) e prolungamento di garanzia (a.3.2), si procederà attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la Stazione Appaltante e coefficiente pari a 0, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara”*. Si chiede gentilmente di confermare se il metodo di calcolo riportato di seguito a titolo di esempio può considerarsi a tutti gli effetti uguale a quello che verrà utilizzato dalla Stazione Appaltante. (segue esempio numerico)

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 7

L'assegnazione del punteggio relativo agli elementi di natura quantitativa *“Valutazione prezzo (b.1)”* e *“Prolungamento di garanzia (a.3.2)”* sarà effettuata come previsto a pag. 41 del Disciplinare di Gara attraverso *“l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara”*. In particolare, per quanto riguarda l'elemento prezzo, nell'*“Allegato 3 – Offerta Economica”* in calce alla pagina 2, è esplicitato il metodo di calcolo del ribasso in funzione del prezzo offerto.

DOMANDA N° 8

In merito alla gara in oggetto ed ai files in dwg già pubblicati (AR.02 – AR.03 – AR.04) si chiede la pubblicazione di tutti gli altri disegni del progetto preliminare in formato dwg.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 8

In riscontro alla richiesta dell'impresa, Si rappresenta quanto segue:

- questa Amministrazione ha messo a disposizione degli operatori economici interessati alla gara tutti gli elaborati del progetto preliminare in formato pdf, acquistabili su supporto cartaceo, o in alternativa su supporto informatico, presso la ditta **“Eliolabor S.a.s. di Guido S. Mancuso & C.”** sita in Via F. Crispi, 78 – 88100 Catanzaro, secondo le modalità meglio descritte nel Disciplinare di Gara;
- per la partecipazione alla gara in oggetto è richiesta la progettazione definitiva generale e del 1° stralcio funzionale dell'intervento (BBM) mediante la produzione *“ex-novo”* degli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010 – artt. da 24 a 32 e specificati per la tipologia dell'intervento, nell'allegato 4 del Disciplinare di Gara;
- gli elaborati in dwg del progetto preliminare posto a base di gara – *gli unici attualmente in possesso da questa Amministrazione* – scaricabili dal sito internet dell'Ateneo ai seguenti indirizzi: <http://www.unicz.it/portale/bandi.asp>; ovvero <http://web.unicz.it/it/news/47835/bandi-di-gara> – costituiscono una base idonea e sufficiente per la predisposizione di tutti gli elaborati specificati nell'allegato 4 del Disciplinare di gara.

Per i motivi sopra esposti si fa presente che non è possibile aderire alla Vs. richiesta.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

DOMANDA N° 9

Da quanto riportato nel Disciplinare di Gara si deduce che i requisiti per la progettazione sono stati calcolati sulla spesa sommaria dell'intero intervento e non in rapporto agli importi dei lavori previsti per questo I° stralcio.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 9

I requisiti per la progettazione sono stati calcolati sulla spesa sommaria dell'intero intervento in quanto l'appalto ha, tra l'altro, per oggetto la progettazione definitiva generale e del I° stralcio funzionale. Si applica l'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

DOMANDA N° 10

Si rileva che sembra iniquo richiedere il possesso dei requisiti della progettazione sia all'impresa che al progettista, dato che, se l'operatore partecipa alla gara con l'indicazione e/o associazione di un progettista, tale requisito sarà provato due volte: sia dalla impresa con l'attestazione SOA che dal progettista con i propri requisiti.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 10

I requisiti speciali per l'esecuzione dei lavori richiesti all'impresa al punto 1 e 7.1 del Disciplinare di gara sono stati determinati nel pieno rispetto delle previsioni dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 53, comma 3, del D. Lgs 163/2006.

DOMANDA N° 11

In riferimento alla gara d'appalto in oggetto Vi sottoponiamo i seguenti quesiti relativi alle opere elettriche e speciali:

- E' corretto prevedere la realizzazione completa di tutti gli impianti elettrici all'interno dei locali elencati a pag. 26 del documento G.01 ma non prevederne il quadro che li alimenta?
- Nell'elenco dei quadri elettrici da realizzare nel I Stralcio vengono previsti il QE e il QE Biobanca, ma non viene previsto il quadro Servizi, è corretto?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 11

Si è corretto realizzare tutti gli impianti elettrici all'interno dei locali elencati a pag.26 del documento G.01 ma non prevederne il quadro (quadro servizi) che li alimenta: per questioni di copertura finanziaria è previsto di realizzare tutti gli impianti e le finiture in tutti gli ambienti ricadenti nel perimetro del I stralcio e di rendere funzionante la sala criobiologica, rimandando al II stralcio la fornitura dei quadri e delle UTA a servizio degli altri ambienti.

DOMANDA N° 12

In relazione alla procedura in oggetto siamo a chiedere cortesemente il seguente chiarimento: con riferimento ai requisiti di carattere economico-finanziario, si chiede conferma che lo stesso si ritenga

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

soddisfatto se la ditta partecipante abbia realizzato (per gli importi previsti) software e servizi connessi anche alla gestione di base dati per sistemi clinico sanitari.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 12

In riscontro alla richiesta di chiarimento con la quale codesto operatore economico ha chiesto un parere in merito al possesso dei requisiti tecnico-professionali per la partecipazione alla gara, Si rappresenta quanto segue.

Si conferma quanto contenuto nel Disciplinare di Gara al punto 7.3 *“Requisiti speciali per la fornitura di Hardware e Software per la gestione della Biobanca”* in base al quale i requisiti di capacità tecnico professionale sono comprovati mediante la trasmissione *“dell’elenco delle principali forniture di hardware e software per la gestione di banche analoghe a quelle oggetto di gara, prestate nell’ultimo triennio, decorrente dalla data di pubblicazione del bando, di importo pari o superiore a € 130.000,00 (euro centotrentamila,00) al netto di IVA, indicando relativamente a ciascuna fornitura le date, i destinatari (pubblici e/o privati) e gli importi al netto dell’I.V.A.”*.

Il giudizio di idoneità in merito al possesso dei requisiti speciali – *da valutarsi in funzione dell’elenco presentato dall’operatore economico* – è demandato al giudizio dell’apposita commissione di gara.

DOMANDA N° 13

Nella documentazione di gara, da voi messa a disposizione, ed in particolare nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (*File G.06*), non sono esplicitate e non è stata messa a disposizione la documentazione attestante le attuali condizioni ai fini antincendio dell’intero edificio e nel caso specifico del lotto a progettarsi. Si chiede pertanto di volere esplicitare se esiste un certificato di prevenzione incendi o se esiste un progetto approvato dai Vigili del Fuoco e se lo stesso può essere acquisito in copia.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 13

L’Edificio G dell’Area Medica e delle Bioscienze, *al liv. -2 nel quale sono allocati gli spazi destinati alla Banca Biologica Multidisciplinare*, accoglie una parte delle attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con annessi uffici amministrativi, studi per docenti e segreterie studenti. Per l’Edificio è stato acquisito il nulla osta dei VV.FF. ed è stata presentata la D.I.A. per l’attività 85 (*“Scuole di ogni ordine, grado e tipo con oltre 100 persone presenti”*) del D.M. 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 83 (*“Locali di spettacolo”* – Aula Magna) e 95 (*“Vani ascensori e montacarichi”*).

DOMANDA N° 14

A pag. 33 del Disciplinare, l’elaborato n° 6 relazione illustrativa prevede che potrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva e fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi del contenuto della relazione; i progetti dovranno riguardare esclusivamente lavori delle tipologie richieste al punto I del presente disciplinare, dell’elencazione contenuta nel D.M. 143/2013; la relazione dovrà essere di non più di 30 pagine e la

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra 6 e dieci se in formato A4, si chiede se trattasi di un refuso di un vecchio bando e pertanto di non tenerne conto;

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 14

Si conferma il contenuto del punto 11.6 del Disciplinare di Gara.

Relativamente agli allegati previsti in tale punto del Disciplinare di Gara, si fa presente che è facoltà dell'operatore economico allegare alla relazione illustrativa – *che dovrà comunque esplicitare le metodologie che saranno adottate per la redazione del progetto esecutivo* – la documentazione grafica descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici e ritenuti significativi ai fini dell'illustrazione concreta delle metodologie operative indicate nella stessa relazione illustrativa.

DOMANDA N° 15

Dal Disciplinare paragrafo 7.2 comma b (pag. 15) Requisiti speciali per la progettazione espletamento – *nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando* – di servizi tecnici di progettazione di cui all'art. 252 del Regolamento, riguardanti lavori di importo globale pari ad almeno:

per lavori appartenenti alle classi e categorie indicate nella tabella che segue (D.M. 143/2013) per l'importo globale, per ciascuna di esse, indicato a fianco delle medesime classi e categorie:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 - Classi e Categorie	IMPORTO
Edilizia	Sanità, istruzione, ricerca	E.10	I/d	€. 606.000,00
Edilizia	Arredi, forniture, aree esterne pertinenti allestite	E.19	I/d – I/e	€. 130.000,00
Strutture	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04	IX/b - I/g	€. 224.000,00
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	€. 245.000,00
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	III/b	€. 616.000,00
Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	III/c	€. 439.000,00

Si chiede se il punto è da intendersi con quanto prevede la determinazione n° 4 del 25 febbraio 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A pag. 8 della determina si legge: In particolare, per le opere di edilizia ospedaliera, identificate dal D. M. 143/2013, nella categoria E.10, deve essere indicata la corrispondenza con le opere precedentemente classificate dalla L. 143/1949 quali I/d (alla quale erano ascrivibili in genere tutti gli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica); si osserva, invece, come, in base alla classificazione di cui alla tabella dell'art. 14 della L. 143/1949 gli ospedali risultassero riconducibili anche alla classe e categoria I/c, con una valutazione circa la complessità delle opere da ritenersi da tempo superata.

Nella determinazione Avcp n. 5/2010, tale questione è stata già affrontata, evidenziando come «molte stazioni appaltanti, in passato, hanno interpretato l'articolo 14, della Legge n. 143/1949, in modo discutibile, per ridurre i corrispettivi di progettazione al di sotto dei minimi tariffari allora inderogabili. Per esempio gli ospedali sono stati considerati come appartenenti alla classe I categoria c) e non alla categoria d) [...]. Pertanto, nei bandi occorre precisare che i requisiti sono dimostrati, oltre che con progetti valutati dalle stazioni appaltanti classe I categoria d), anche sulla base di progettazioni di opere che le stazioni appaltanti hanno considerato appartenenti alla classe I, categoria c)».

Tale criterio deve ritenersi esteso, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione, anche ad altre categorie di opere, evidenziando come, in caso di incertezze nella comparazione, deve in ogni caso prevalere, in relazione alla identificazione delle opere, il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

Si chiede di conoscere se il requisito E.10 può essere soddisfatto con l'Id.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 15

Il requisito di corrispondenza tra vecchia tariffa e DM 143/2013, nel caso di edilizia ospedaliera – classi e categorie E.10 della nuova tariffa – sarà valutato secondo le indicazioni dell'ANAC nella determinazione n. 4/2015. I servizi E.10 possono essere soddisfatti con i servizi Id della vecchia tariffa.

DOMANDA N° 16

L'A.V.C.P. ora ANAC ha fornito con deliberazione n°74/2006 e con deliberazione n°385/2001, chiarimenti sui servizi da indicare rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione tutte le attività di progettazione di opere e lavori pubblici finalizzate alla redazione dei progetti, consistenti nel tipo e numero di elaborati individuati per i singoli livelli di progettazione preliminare, definitivo ed esecutivo nonché l'attività di direzione lavori e quelle di tipo accessorio connesse ai servizi di ingegneria ed architettura.

Ne consegue che, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi cosiddetti di punta, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso d'incarichi di progettazione e direzione dei lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori. Ciò anche in assonanza con la sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, 3 maggio 2006, n°2464, la quale statuisce che l'obiettivo della norma è quello di far partecipare alla gara concorrenti che abbiano svolto almeno due servizi, dell'entità stabilita dal bando, per ogni tipo di lavoro cui si compone il servizio da affidare e, pertanto, è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato, in relazione ad ognuna delle classi e categorie e per gli importi dei lavori indicati, o incarichi di progettazione e direzione dei lavori, o incarichi di progettazione ovvero incarichi di direzione lavori, purché ciascuno di essi sia d'importo almeno pari a quello richiesto.

Si chiede di conoscere se il servizio prestato può essere uno dei seguenti: di progettazione, di direzione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

lavori, di coordinamento della sicurezza, di verifica del progetto, di collaudo, etc.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 16

Per i requisiti ex art.263, comma 1, lett. b) e c) si fa riferimento alla sola progettazione secondo le modalità dettagliatamente indicate nel Disciplinare di Gara, con riguardo anche ai singoli livelli di progettazione e relative aliquote di valutazione.

DOMANDA N° 17

COMPUTO METRICO: Si chiede di conoscere la tariffa da utilizzare.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 17

Al fine della redazione degli elaborati contabili si deve fare riferimento al prezzario della Regione Calabria, al momento vigente.

DOMANDA N° 18

Spett.le Ente, con riferimento alla gara in oggetto, con la presente siamo a chiedere cortesi chiarimenti come di seguito: Il Disciplinare di gara, a pag. 32, chiede che siano rese le dichiarazioni ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) da parte di tutti i soggetti tenuti a tale rilascio ai sensi dell'art. 38 medesimo. Vi chiediamo conferma che sia corretto interpretare che, nel caso in cui il socio di maggioranza sia persona giuridica, NON debbano essere rese le dichiarazioni di cui sopra, considerando la dicitura "persona fisica" valevole, oltre che al socio unico, anche al socio di maggioranza.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 18

In riscontro alla Vs. richiesta di chiarimento – *pervenuta a questa Amministrazione via fax in data 27.04.2015* – con la quale l'operatore economico ha chiesto un parere in merito alla produzione delle dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), Si riporta nel seguito un estratto della Determinazione n° 1 del 16.05.2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, recante: "*Indicazioni applicative sui requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici*".

..... omissis

"Il dubbio che, in materia, potrebbe porsi, data la formulazione della norma, concerne l'interpretazione da dare alla locuzione "persona fisica", introdotta in sede di conversione dalla citata legge n. 106/2011, nonché il significato dell'espressione "socio di maggioranza".

In riferimento al primo profilo, si ritiene che l'accertamento della sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) vada circoscritto esclusivamente al socio persona fisica anche nell'ipotesi di società con meno di quattro soci, in coerenza con la ratio sottesa alle scelte del legislatore: diversamente argomentando, risulterebbe del tutto illogico limitare l'accertamento de quo alla sola persona fisica nel caso di socio unico ed estendere, invece, l'accertamento alle persone giuridiche nel caso di società con due o tre soci, ove il potere del socio di maggioranza, nella compagine sociale, è sicuramente minore rispetto a quello detenuto dal socio unico.

In riferimento al secondo profilo, si ritiene che la locuzione "socio di maggioranza" vada interpretata

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

*nel senso di **effettuare i controlli di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) nei confronti del soggetto che detiene il controllo della società** (controllo di cui si dispone anche potendo contare solo sulla maggioranza relativa). Ciò è conforme alla ratio della norma che ha come obiettivo quello di sottoporre ad una verifica più incisiva, estesa ai soci, esclusivamente quelle società in cui, per via della ridotta composizione azionaria, i singoli soci potrebbero assumere un'influenza dominante. Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58)".*

..... omissis

DOMANDA N° 19

Impianto rivelazione fumi: Si chiede di verificare la possibilità di utilizzare un loop esistente oppure indicare se deve essere realizzato un nuovo loop e se la centrale ha uscite disponibili oppure se deve essere prevista una scheda di espansione.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 19

Relativamente agli impianti di rilevazioni incendi si informa che nella centrale del livello -1 dell'Edificio G è disponibile una uscita.

DOMANDA N° 20

Impianto EVAC: Si chiede di indicare la potenza disponibile su centrale esistente.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 20

L'impianto di diffusione sonora a servizio dell'Edificio in esame ha una potenza disponibile di circa 1000 watt, tuttavia non sono presenti uscite disponibili.

DOMANDA N° 21

Impianto termofluidico e idrico antincendio: Si chiede di indicare esistenza sistema trattamento acque potabili (*addolcitore + antilegionella*).

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 21

È presente un sistema di addolcimento acque predisposto per le utenze realizzate.

DOMANDA N° 22

Con riferimento alla gara in oggetto e con riferimento alle categorie SOA previste si chiede di chiarire quanto segue.

In caso di partecipazione in ATI orizzontale per la categoria prevalente, ove nessuna delle Società è in possesso della Cat. OG1 scorponabile e subappaltabile al 100%, è possibile ripartire detta categoria tra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

le società? Il tutto sempre nel rispetto del principio di assorbimento alla categoria prevalente e nell'obbligo di dichiarare il subappalto del 100% della propria quota OG1.

Esempio:

Società A in possesso di cat. OG11 cl. V - 51% cat. OG11 - 51% cat. OG1

Società B in possesso di cat. OG11 cl. V - 49% cat. OG11 - 49% cat. OG1

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 22

Si riscontra la nota dell'operatore economico con la quale è stato richiesto un chiarimento in merito al possesso dei requisiti speciali di partecipazione, per segnalare quanto segue.

I requisiti di carattere speciale del concorrente per assumere i lavori sono meglio definiti dal D. Lgs. 163/06 e dal D.P.R. 207/2010. Per gli aspetti di interesse gli stessi sono indicati all'art. 92, commi 1, e 2, del PR 207/2010.

In particolare, il comma 1, del citato art. 92 prescrive che *"Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente"*.

Il comma 2, prescrive, altresì, che *"I requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento"*.

Per quanto sopra richiamato, l'ipotesi appare, pertanto, ammissibile fermo restando che in fase di partecipazione il R.T. deve impegnarsi a subappaltare l'intera categoria scorporabile OG1.

DOMANDA N° 23

Con riferimento alla procedura di gara riportata in oggetto, in relazione alla "prestazione secondaria" di fornitura hardware e software per la gestione della Biobanca, si chiede di sapere se la stessa possa essere oggetto di subappalto necessario nella misura del 100 % o se, diversamente, è da intendersi obbligatoriamente scorporabile ai fini di un'associazione temporanea verticale o, in alternativa, oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 163/2006; con riferimento, poi, ai requisiti di natura economico-finanziaria, si chiede se, nel caso in cui un'impresa intrattenga rapporti con un solo istituto di credito, sia ammessa la presentazione di un'unica referenza bancaria. Quanto sopra è da intendersi riferito alla sola parte relativa alla fornitura hardware e software.

Per quanto attiene l'offerta economica, voglia Codesta Amministrazione chiarire se, nel caso di nuovi prezzi non presenti all'interno del Prezziario della Regione Calabria 2013, sia da produrre l'analisi degli stessi già in sede di presentazione delle offerte o, in caso contrario, solo nell'eventuale fase di comprova e verifica delle offerte anomale; per i documenti da produrre in sede di offerta, si chiede di poter generare la lista delle categorie di lavori e forniture tramite software, atteso che la stessa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

riporterà, in ogni caso, i dati richiesti sulla modulistica allegata al bando.

Si rappresenta, infine, la necessità di sapere se le relazioni e/o gli elaborati in formato A4 di qualunque natura, debbano essere sottoscritti su ogni facciata o se sia sufficiente la firma sulla copertina e sull'ultima pagina, posto che le stesse saranno numerate e rilegate.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 23

Subappalto dell'Hardware e del Software. La fornitura di hardware e software può essere oggetto di subappalto, nei limiti prescritti dall'articolo 118 comma 2 (30%), fermo restando l'obbligo da parte dell'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dai punti 7.1, 7.2 e 7.3 per l'esecuzione dei lavori, la progettazione e la fornitura dell'hardware e software (*Vedi art. 15 del D. Lgs. 163/06*).

Referenze Bancarie. Relativamente alle referenze bancarie vale quanto previsto a pagina 19 del Disciplinare di Gara: *"Ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/06 e s.m.i., se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento giudicato idoneo. Il giudizio di idoneità è demandato alla Commissione di gara"*.

Analisi dei Prezzi. È richiesto che già in questa fase vengano prodotte le analisi dei prezzi non presenti all'interno del Prezzario della Regione Calabria 2013 (*vedasi art. 24, comma 2, lett. I, DPR 207/2010*). A tal fine la Stazione Appaltante ha messo a disposizione l'"Allegato 6 – Scheda n° 1".

Lista delle categorie di Lavori. La lista delle categorie di lavori e fornitura può essere generata tramite software purché contenga le stesse informazioni dell'"Allegato 7 – Scheda n° 2".

Sottoscrizione elaborati in formato A4. Per garantire la certezza sulla provenienza della documentazione, le relazioni e/o gli elaborati in formato A4 di qualunque natura è bene che siano sottoscritti su ogni facciata, anche nel caso in cui vengono rilegati e numerati.

DOMANDA N° 24

Con riferimento alla gara in oggetto si chiede di specificare quanto segue.

1. **Chiarimento n° 1** – In riferimento all'Allegato 4, p.to 10, nel quale si precisa che *"il computo metrico estimativo generale e di 1° stralcio deve essere contenuto nella "Busta C - Offerta Economica" a pena di esclusione"*, mentre nel Disciplinare di Gara a pag. 34 p.to 12/2 viene richiesto solo il computo metrico estimativo dei lavori oggetto del I° Stralcio.

Si chiede di chiarire se nell'offerta economica Busta C, deve essere inserito il computo metrico Estimativo GENERALE oppure solo quello di I° STRALCIO.

2. **Chiarimento n° 2** – In riferimento al criterio di attribuzione punteggi "a.3.2" della tabella attribuzioni punteggi riportata nel disciplinare di gara a pag.38 relativamente alle condizioni di garanzia, si richiede di specificare qual è il periodo minimo di garanzia posto a base di gara rispetto al quale viene attribuito il punteggio

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 24

Risposta alla richiesta di chiarimento n° 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

È fondamentale che l'operatore economico alleghi nella "*Busta C – Offerta Economica*", a pena di esclusione, il Computo Metrico Estimativo del I° Stralcio, oggetto dell'esecuzione, in quanto anche in funzione di quest'ultimo viene calcolato il prezzo globale offerto e, conseguentemente, il ribasso percentuale (*vedi punto 12 del Disciplinare di Gara e "Allegato 3 – Offerta Economica"*).

Il Computo Metrico Estimativo generale ha semplicemente la funzione di quantificare l'importo dell'intero intervento e, per differenza, il costo del II° Stralcio non oggetto di esecuzione con la procedura in atto, ma solo di progettazione definitiva.

Detto ciò sarebbe gradito che oltre al Computo Metrico Estimativo del I° Stralcio nella "*Busta C – Offerta Economica*" venisse allegato anche il Computo Metrico Estimativo del II° Stralcio.

Risposta alla richiesta di chiarimento n° 2

Il dato richiesto è riportato a pagina 11 dell'allegato 1-bis. Il tempo minimo previsto per la durata del servizio di assistenza tecnica in garanzia è pari a 24 (ventiquattro) mesi.

DOMANDA N° 25

Si richiede di sapere se i contenitori di stoccaggio dovranno contenere fiale o sacche.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 25

Le caratteristiche dei contenitori criogenici sono riportate a pag. 135, 136 e 137 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (Tav. n. G.06 dell'elenco degli elaborati del progetto preliminare posto a base di gara). Ogni contenitore criogenico dovrà avere la seguente capacità di stoccaggio:

- 22.000 provette da 2 ml.
- 320 sacche da 550 ml.

Per le altre caratteristiche si rimanda al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

DOMANDA N° 26

In riferimento alla risposta alla domanda nr. 23, nella quale si precisa che "*è richiesto che già in fase di gara vengano prodotte le analisi dei prezzi non previsti all'interno del Prezzario della Regione Calabria 2013*", non essendo richiesto tra i documenti richiesti al punto 12 del Disciplinare di Gara per la Busta Economica e non essendoci stata una rettifica al bando in tal senso, si chiede di sapere in quale busta le stesse vanno inserite.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 26

Si riscontra la nota di codesta Spett.le impresa per precisare quanto segue.

Così come previsto dagli atti di gara (*vedi Disciplinare di Gara – Punto 9 – penultimo periodo*), tutti i documenti inerenti il prezzo dell'offerta – e, pertanto anche le analisi dei prezzi – devono essere inserite, a pena esclusione, nella "*Busta C – Offerta Economica*".

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

DOMANDA N° 27

Con riferimento alla gara in oggetto e nel rispetto di quanto indicato nel bando e nel DPR 207/2010, si chiede se per la partecipazione alla stessa è ammissibile ipotizzare la seguente forma:

ATI:	Impresa A	solo lavori
	Impresa B	solo lavori
	Impresa C	lavori + 5% progettazione

e l'indicazione di un Raggruppamento temporaneo di Progettisti per il restante 95%.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 27

Si riscontra la nota pec di codesta Spett.le impresa per segnalare che la partecipazione ipotizzata può considerarsi ammissibile solo nel caso in cui siano rispettate le previsioni normative della "*lex specialis*", del Codice dei Contratti e del Regolamento, a cui si rimanda, relativamente alle condizioni e ai requisiti di partecipazione dei raggruppamenti.

DOMANDA N° 28

È necessaria la fornitura e la posa in opera di Serbatoio taglia 12000 lt per l'AZOTO LIQUIDO da mettere a disposizione della stazione appaltante. Oggetto dell'appalto è la realizzazione della progettazione esecutiva ed esecuzione di un primo stralcio funzionale dei lavori edili ed impiantistici. Non si evince la necessità di fornire in comodato d'uso gratuito il serbatoio questo aspetto è di stretta pertinenza delle aziende produttrici di gas e mette i grande difficoltà le aziende edile ed impiantiste e neppure la quantità di tempo da prevedere per tale fornitura, che oltre tutto rappresenta un impatto economico da considerare nella stima dei costi da dover sostenere.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 28

Al punto 3.2 della Relazione Tecnica Impianti Gas, dove si parla di un serbatoio criogenico della capacità di 12000 lt (*da fornire in comodato d'uso a cura della ditta appaltatrice*), per **ditta appaltatrice** si intende la ditta aggiudicataria della gara per la fornitura dell'azoto liquido che sarà espletata successivamente alla realizzazione dell'intervento. In questa fase (*1° Stralcio Funzionale*) è prevista la realizzazione del solo basamento per la successiva posa in opera del serbatoio di azoto e di tutti gli impianti di distribuzione del gas azoto liquido fino all'Area Criogenica nonché degli impianti finiti a servizio della stessa Area. Ovviamente dovendo questi impianti, a fine lavori, essere collaudati, l'esecutore degli stessi (*Appaltatore del 1° Stralcio Funzionale*) dovrà farsi carico di mettere a disposizione, secondo le indicazioni che gli verranno impartite dalla Direzione Lavori e dalla Commissione di Collaudo, un serbatoio provvisorio, e il quantitativo di azoto liquido richiesto, per il regolare svolgimento delle operazioni di collaudo. Il tutto come meglio esplicitato a pag. 28 della Relazione Illustrativa, dove sono elencate le opere previste nel 1° stralcio funzionale, e nella Tav. G.03Bis – Calcolo Sommario della spesa 1° Stralcio Funzionale. Dette opere sono descritte nello specifico nella relazione tecnica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA BIOLOGICA
MULTIDISCIPLINARE (BBM) PRESSO IL LIVELLO -2 DEL CORPO G DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE

DOMANDA N° 29

Nella documentazione di gara si è rilevata la seguente incongruenza per cui si richiede chiarimento: nella tavola AR.05 quasi tutte le attrezzature ed arredi sono contrassegnate da un asterisco e in legenda a tal riferimento si specifica "*esclusi dal presente appalto*". Si precisa che nel calcolo sommario della spesa I° stralcio, alla voce forniture, compare solo "*Sistema informatico di gestione e controllo crioconservazione*".

Si richiede, pertanto, se quelli non contrassegnati dall'asterisco debbano essere invece fornite.

RISPOSTA ALLA DOMANDA N° 29

In riscontro alle richieste di chiarimento, Si rappresenta quanto segue.

La tavola AR.05 "*Planimetria piano -2 – Stato di progetto*" si riferisce al progetto generale (I° e II° stralcio). La corrispondente tavola relativa al I° Stralcio Funzionale è la AR.07 "*Planimetria piano -2 – Stato di Progetto I° Stralcio Funzionale*".

Si conferma che nel I° Stralcio Funzionale è prevista la fornitura del solo "*Sistema informatico di gestione e controllo crioconservazione*".